

COMUNE DI CHIERI

Città Metropolitana di Torino

COMUNE DI CHIERI



Ufficio Protocollo
Nr.0050027 Data 23/11/2016
Tit. 04 Arrivo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO
2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Daniele Dott. Fabio

Gattone D.ssa Valeria

Crescio Dott. Cesare

Comune di Chieri

Collegio dei Revisori

Verbale n. 30 del 22.11.2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione con verbale n. 18 del 14.07.2016 ha espresso parere favorevole sulla proposta di Documento Unico di Programmazione – Sezione strategica 2014-2019 e Sezione Operativa 2017-2019 e che tale documento è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 79 del 26.07.2016;

Premesso inoltre che l'organo di revisione nella riunione in data 22 novembre ha:

- Esaminato la nota di aggiornamento al Dup, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 168 del 15.11.2016;
- esaminato la proposta di bilancio finanziario di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. n. 118/2011, comprensivo dei principi contabili e degli schemi del sistema di bilancio degli enti locali;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali e aggiornati sul sito Arconet – Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)



Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2017-2019, del Comune di Chieri che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Chieri, li 22.11.2016

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

PREMESSA.....	5
VERIFICHE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	9
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015.....	9
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO.....	11
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	12
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	14
2. Verifica equilibrio economico-finanziario corrente ed in conto capitale	17
3. Verifica equilibrio di parte finanziaria	19
4. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	18
5. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	19
6. Finanziamento della spesa Titolo II	20
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	21
7. Verifica della coerenza interna	21
8. Verifica della coerenza esterna	23
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016.....	27
ENTRATE CORRENTI.....	27
SPESE CORRENTI.....	31
ORGANISMI PARTECIPATI.....	36
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	41
CONCLUSIONI	42

PREMESSA

Il presente schema di parere dell'Organo di Revisione alla proposta di Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 è formulato sulla base del Dlgs n. 118/2011, come integrato e modificato dal comma 2 dell'articolo 9 del decreto legge n. 102/2013, convertito con modificazioni, dalla legge n. 124/2013 e dal Decreto Legislativo n. 126/2014.

In ragione di ciò la proposta di bilancio è stata redatta dalla Giunta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previste dal Titolo I del citato DLgs n. 118/2011, nonché dagli schemi e secondo i principi contabili ad esso allegati e successivi aggiornamenti.

La proposta di bilancio è stata redatta in coerenza con quanto riportato nel Documento Unico di Programmazione – Sezione Strategica 2014-2019 e Sezione Operativa 2017-2019.

In merito ai nuovi principi contabili di redazione del bilancio si evidenzia che il Principio contabile n. 12 (della comparabilità e verificabilità) vigente prevede che gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare le informazioni del sistema di bilancio nel tempo, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali e, tra enti pubblici, al fine di valutarne le diverse potenzialità gestionali, gli orientamenti strategici e le qualità di una sana e buona amministrazione.

L'ORGANO DI REVISIONE



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott. Fabio Daniele, d.ssa Valeria Gattone, Dott. Cesare Crescio **revisori** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuti in data 22 novembre 2016 il Bilancio di Previsione Finanziario per l'esercizio 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale in data 15 novembre 2016 con delibera n. 168, composto dagli allegati previsti dal principio contabile applicato alla programmazione, allegato 4/1 del Dlgs. N. 118/2011:
 - entrate 2017-2019;
 - riepilogo generale delle entrate per titoli;
 - spese 2017-2019;
 - riepilogo generale delle spese per titoli;
 - Spese per titoli e macroaggregati/previsioni di competenza;
 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati / spese correnti – previsioni di competenza;
 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati / spese in conto capitale e spese per incremento attività finanziarie – previsioni di competenza;
 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati / spese per rimborso prestiti – previsioni di competenza;
 - Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati / spese per servizi per conto di terzi e partite di giro – previsioni di competenza;
 - Quadro generale riassuntivo 2017-2019;
 - Riepilogo generale delle spese per missione;
 - Equilibri di bilancio
 - Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2016;
 - Composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2017-2019;
 - Composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - Utilizzo contributi e trasferimenti d parte di organismi comunitari;
 - Spese per funzioni delegate dalle Regioni;
 - Prospetto dimostrativo rispetto vincoli indebitamento;
 - Elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- la seguente ulteriore documentazione prevista dal principio contabile applicato della programmazione:
 - rendiconto dell'esercizio 2015;
 - il bilancio consolidato dell'esercizio 2015 del gruppo "Comune di Chieri";
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2015 degli organismi gestionali esterni partecipati dal Comune;
 - servizi pubblici a domanda individuale;
 - prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico dei vincoli di finanza pubblica;

- nota integrativa;
- la delibera della Giunta Comunale di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la conferma dell'aliquota dell'addizionale comunale Irpef;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote dell'I.M.U. 2017;
- la proposta di delibera del Consiglio di conferma delle aliquote della TASI 2017;
- la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione delle tariffe TARI 2017, sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013;
- la deliberazione con la quale sono determinati, per l'esercizio 2017, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228, così come modificati dal Decreto Legge n. 66 del 24 aprile 2014;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i principi contabili degli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14 novembre 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio 2017-2019;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e delle missioni e programmi, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 40 del 29 aprile 2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2015 così distinto ai sensi dell'articolo 187 del TUEL:

	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	
di cui:	
a) Fondi Vincolati	2.082.362,73
b) Fondi accantonati	5.600.348,89
c) Fondi destinati ad investimento	2.357.074,34
d) Fondi liberi	1.300.056,53
TOTALE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	11.339.842,49

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dalla legge 24/12/2012 n. 243 e successive modificazioni e integrazioni.

La gestione dell'anno 2016 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso dell'anno 2016, alla data odierna, è stato applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto per l'esercizio 2015 per € 2.027.000,00.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'articolo 187 del Tuel, interamente per il finanziamento di spese di investimento.



L'avanzo presunto dell'esercizio 2016 è il seguente:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2016 PRESUNTO		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	11.339.842,49
(+)	Fondo Pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	5.721.471,59
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2016	27.605.792,02
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	37.850.025,19
(+/-)	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-153.004,45
(+/-)	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-26.765,27
	Risultato di amministrazione 2016 alla data di redazione del bilancio 2017	6.690.841,73
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo del 2016	4.000.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo del 2016	1.500.000,00
(+/-)	Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo del 2016	0,00
(+/-)	Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo del 2016	0,00
(-)	Fondo Pluriennale vincolato	2.066.760,19
	Risultato di amministrazione 2016 presunto	7.124.081,54

L'avanzo di amministrazione presunto 2016 non è stato applicato al bilancio di previsione 2017-2019.

Il Collegio pertanto evidenzia, come previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sia prioritariamente destinato alla salvaguardia degli equilibri di bilancio e della sana e corretta gestione finanziaria dell'ente.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e da finanziare.

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2014	2015	2016 (presunto)
Disponibilità	6.875.993,00	6.861.871,11	7.656.539,84
Di cui cassa vincolata	111.471,87	111.471,87	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2016 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo Pluriennale Vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata.

Il principio della competenza potenziata prevede che il "Fondo Pluriennale Vincolato" sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche territoriali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego e utilizzo per finalità programmate e previste.

Il Fondo Pluriennale Vincolato applicato in entrata è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio precedente ed è così articolato:

FPV	2017	2018	2019
Parte corrente	355.200,00	270.800,00	270.800,00
Parte capitale	1.711.560,19	850.000,00	0,00
TOTALE	2.066.760,19	1.120.800,00	270.800,00

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato, stanziato tra le spese, è costituito da due componenti distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Per quanto riguarda invece il fondo pluriennale di cui al precedente punto 2. iscritto in bilancio, nella sola parte relativa alla spesa in conto capitale, è stato calcolato in particolare sulla base del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e del crono programma (previsione dei SAL) relativo agli interventi di investimento programmati.

E' così articolato:

FPV	2017	2018	2019
Parte corrente	270.800,00	270.800,00	270.800,00
Parte capitale	850.000,00	0,00	0,00
TOTALE	1.120.800,00	270.800,00	270.800,00





BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Previsioni di competenza – parte entrata:

Entrate	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
FPV	2.066.760,19	1.120.800,00	270.800,00	3.458.360,19
Titolo I	20.646.400,00	20.777.400,00	20.927.400,00	62.351.200,00
Titolo II	941.300,00	690.200,00	711.940,00	2.343.440,00
Titolo III	6.377.500,00	5.762.360,00	5.763.190,00	17.903.050,00
Titolo IV	5.917.300,00	10.013.100,00	7.232.000,00	23.162.400,00
Titolo V	2.870.000,00	0,00	0,00	2.870.000,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Titolo IX	5.197.000,00	5.197.000,00	5.197.000,00	15.591.000,00
Somma	47.016.260,19	46.560.860,00	43.102.330,00	136.679.450,19
Avanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.016.260,19	46.560.860,00	43.102.330,00	136.679.450,19

Previsioni di competenza – parte spesa:

Spese	<i>Previsione 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I - Spese correnti	26.599.000,00	25.527.160,00	26.004.530,00	78.130.690,00
di cui fondo pluriennale vincolato	270.800,00	270.800,00	270.800,00	812.400,00
Titolo II - Spese in conto capitale	8.178.160,19	10.676.400,00	7.137.000,00	25.991.560,19
di cui fondo pluriennale vincolato	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00
Titolo III - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso di prestiti	4.042.100,00	2.160.300,00	1.763.800,00	7.966.200,00
Titolo V- Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	9.000.000,00
Titolo VII - Spese per conto di tersi e partite di giro	5.197.000,00	5.197.000,00	5.197.000,00	15.591.000,00
Somma	47.016.260,19	46.560.860,00	43.102.330,00	136.679.450,19
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.016.260,19	46.560.860,00	43.102.330,00	136.679.450,19

Previsioni di cassa anno 2017

Fondo di cassa al 01.01.2017	7.656.539,84
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.604.000,00
Trasferimenti correnti	976.601,07
Entrate extratributarie	5.569.600,00
Entrate in conto capitale	5.890.300,00
Entrate da riduzione attività finanziarie	2.870.000,00
Accensione di prestiti	0,00
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.197.000,00
TOTALE ENTRATE	43.107.501,07
Spese correnti	24.658.622,90
Spese in conto capitale	6.115.560,19
Spese per incremento attività finanziarie	0,00
Rimborso di prestiti	4.042.100,00
Chiusura anticipazioni da istituto cassiere/tesoriere	3.000.000,00
Spese per conto di terzi e partite di giro	5.197.000,00
TOTALE USCITE	43.013.283,09
Fondo di cassa al 31.12.2017	7.750.757,82

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'articolo 162 del TUEL.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 166, comma 2 quater del TUEL è stato iscritto a bilancio un fondo di riserva di cassa pari a 100.000,00 euro.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017-2019, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2017				
Entrate			Uscite	
	Fondo Pluriennale vincolato	2.066.760,19		
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.646.400,00	Titolo I:	Spese correnti 26.599.000,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	941.300,00	Titolo II:	Spese in conto capitale 8.178.160,19
Titolo III:	Entrate extratributarie	6.377.500,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie 0,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	5.917.300,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti 4.042.100,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.870.000,00	Titolo V:	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere 3.000.000,00
Titolo VI:	Accensione di prestiti	0,00	Titolo VII:	Spese per conto di terzi e partite di giro 5.197.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da Istituto tesoriere	3.000.000,00		
Titolo IX:	Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.197.000,00		
	Totale	47.016.260,19		Totale 47.016.260,19
	Avanzo di amm.ne presunto 2016	0,00		Disavanzo di amm.ne presunto 2016 0,00
Totale complessivo entrate		47.016.260,19	Totale complessivo spese 47.016.260,19	

Equilibrio economico finanziario:

Risultati differenziali 2017		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	+	355.200,00
Entrate tit. I, II, III	+	27.965.200,00
Spese correnti	-	26.599.000,00
Differenza		1.721.400,00
Quota capitale ammortamento mutui	-	4.042.100,00
Differenza		- 2.320.700,00

La differenza sopra riportata è formata da € 2.120.700,00 di entrate in conto capitale destinate al rimborso anticipato di mutui e prestiti, ed € 200.000,00 di oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spesa corrente.

Quadro generale riassuntivo 2018					
Entrate			Spese		
	Fondo Pluriennale vincolato	1.120.800,00			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.777.400,00	Titolo I:	Spese correnti	25.527.160,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	690.200,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	10.676.400,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	5.762.360,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	10.013.100,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	2.160.300,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo V:	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere	3.000.000,00
Titolo VI:	Accensione di prestiti	0,00	Titolo VII:	Spese per conto di terzi e partite di giro	5.197.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da Istituto tesoriere	3.000.000,00			
Titolo IX:	Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.197.000,00			
	Totale	46.560.860,00		Totale	46.560.860,00
	Avanzo di amm.ne presunto 2016	0,00		Disavanzo di amm.ne presunto 2016	0,00
Totale complessivo entrate		46.560.860,00	Totale complessivo spese		46.560.860,00

Equilibrio economico finanziario:

Risultati differenziali 2018		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	+	270.800,00
Entrate tit. I, II, III	+	27.229.960,00
Spese correnti	-	25.527.160,00
Differenza		1.973.600,00
Quota capitale ammortamento mutui	-	2.160.300,00
Differenza		- 186.700,00

La differenza sopra riportata è formata da entrate in conto capitale destinate al rimborso anticipato di mutui e prestiti.

Quadro generale riassuntivo 2019					
Entrate			Spese		
	Fondo Pluriennale vincolato	270.800,00			
Titolo I:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.927.400,00	Titolo I:	Spese correnti	26.004.530,00
Titolo II:	Trasferimenti correnti	711.940,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	7.137.000,00
Titolo III:	Entrate extratributarie	5.763.190,00	Titolo III:	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
Titolo IV:	Entrate in conto capitale	7.232.000,00	Titolo IV:	Rimborso di prestiti	1.763.800,00
Titolo V:	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	Titolo V:	Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere	3.000.000,00
Titolo VI:	Accensione di prestiti	0,00	Titolo VII:	Spese per conto di terzi e partite di giro	5.197.000,00
Titolo VII:	Anticipazioni da Istituto tesoriere	3.000.000,00			
Titolo IX:	Entrate per conto di terzi e partite di giro	5.197.000,00			
	Totale	43.102.330,00		Totale	43.102.330,00
	Avanzo di amm.ne presunto 2016	0,00		Disavanzo di amm.ne presunto 2016	0,00
Totale complessivo entrate		43.102.330,00	Totale complessivo spese		43.102.330,00

Equilibrio economico finanziario:

Risultati differenziali 2019		
Fondo pluriennale vincolato spese correnti	+	270.800,00
Entrate tit. I, II, III	+	27.402.530,00
Spese correnti	-	26.004.530,00
Differenza		1.668.800,00
Quota capitale ammortamento mutui	-	1.763.800,00
Differenza		- 95.000,00

La differenza sopra riportata è formata da entrate in conto capitale destinate al rimborso anticipato di mutui e prestiti.

2. Verifica equilibrio economico-finanziario corrente ed in conto capitale anni 2017-2019

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
	Consuntivo 2015	Prev. def. 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019	
Fondo Pluriennale vincolato	536.468,20	507.445,66	355.200,00	270.800,00	270.800,00	
Entrate titolo I	20.035.892,17	20.456.200,00	20.646.400,00	20.777.400,00	20.927.400,00	
Entrate titolo II	866.342,04	1.286.389,35	941.300,00	690.200,00	711.940,00	
Entrate titolo III	8.009.128,12	5.865.645,53	6.377.500,00	5.762.360,00	5.763.190,00	
TotaleFPV + (A) titoli (I+II+III)	29.447.830,53	28.115.680,54	28.320.400,00	27.500.760,00	27.673.330,00	
(B) Spese titolo I	25.260.691,08	26.082.880,54	26.599.000,00	25.527.160,00	26.004.530,00	
(C) Rimborso prestiti parte del titolo IV *	2.450.598,65	9.604.000,00	4.042.100,00	2.160.300,00	1.763.800,00	
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	1.736.540,80	-7.571.200,00	-2.320.700,00	-186.700,00	-95.000,00	
(E) Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa corrente [eventuale]	600.985,80		0,00	0,00	0,00	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	7.661.200,00	2.320.700,00	186.700,00	95.000,00	
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00					
Entrate in conto capitale destinate al rimborso anticipato mutui		7.661.200,00	2.120.700,00	186.700,00	95.000,00	
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		90.000,00	0,00	0,00	0,00	
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		90.000,00				
- altre entrate (specificare)						

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale					
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.337.526,60	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	Consuntivo 2015	Prev. def. 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
Fondo Pluriennale Vincolato	2.981.390,33	5.214.025,93	1.711.560,19	850.000,00	0,00
Entrate titolo IV	4.114.584,58	12.198.754,87	5.917.300,00	10.013.100,00	7.232.000,00
Entrate titolo V e VI (al netto riscossione crediti)	282.795,80	2.437.944,74	2.870.000,00	0,00	0,00
(M) Totale FPV + titoli (IV+V+VI)	7.378.770,71	19.850.725,54	10.498.860,19	10.863.100,00	7.232.000,00
(N) Spese titolo II e III	8.831.573,78	14.306.525,54	8.178.160,19	10.676.400,00	7.137.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00
(P) Entrate in conto capitale destinate a spese correnti (H)		7.661.200,00	2.320.700,00	186.700,00	95.000,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	3.754.500,00	2.027.000,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N-NN+O-P+Q-F+G)	2.301.696,93	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica equilibrio di parte finanziaria del bilancio di previsione 2017-2019

EQUILIBRIO FINALE			
	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
S1) Entrate titolo V.02 - Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo V.03 - per riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00

T)	Entrate titolo V.04 - Altre entrate per riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
(X1)	Spese titolo III.02 per concessioni crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
(X2)	Spese titolo III.03 per concessioni crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
(Y)	Spese titolo III.04 Altre spese per acquisizione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=I+R+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

4. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate – esercizio 2017

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	242.500	1.688.700
Per fondi comunitari ed internazionali	4.000	4.000
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Città Metropolitana		
Per altri contributi straordinari		0
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	681.400	758.150
Per imposta di scopo		
Per mutui		
Totale	927.900,00	2.450.850,00

5. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente – esercizio 2017

La situazione **corrente** dell'esercizio 2017 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

ENTRATA	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Imposta Municipale Propria (IMU) – controllo evasione	250.000,00	Recupero evasione tributaria	31.000.00
Tassa sui rifiuti TARI – controllo evasione	70.000,00	Spese per eventi calamitosi	110.000.00
Tributo per servizi indivisibili – controllo evasione	150.000,00	Rimborso danni fuori franchigia	65.000.00
Compartecipazione all'evasione erariale	10.000,00	Spese per liti, Sentenze esecutive ed atti equiparati	60.000,00
Sanzioni al codice della strada	604.650,00	Fondo rischi su	465.200,00

(quota non vincolata)		crediti	
Indennizzi da assicurazione	40.000,00	Fondo oneri e rischi	50.000,00
		Fondo oneri e rischi e perdite partecipate	5.000,00
		Sgravi e rimborsi tributi	186.000,00
TOTALE	1.124.650,00	TOTALE	972.200,00

6. Finanziamento della spesa del titolo II - 2017

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinte in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- fondo pluriennale vincolato			
- alienazione di beni	833.600,00		
- alienazione di attività finanziarie	2.870.000,00		
- contributo permesso di costruire	1.003.000,00		
- altre risorse	1.635.000,00		
<i>Totale</i>		<i>6.341.600,00</i>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	100.000,00		
- contributi regionali			
- contributi di altri	25.000,00		
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		<i>125.000,00</i>	
Totale risorse			6.466.600,00
Impieghi al titolo II della spesa			6.466.600,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari, piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore ai 40.000,00 euro).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Documento Unico di Programmazione e della coerenza con le previsioni

L'Organo di revisione dà atto che il nuovo sistema contabile armonizzato modifica in modo sostanziale il principio contabile della programmazione di bilancio che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica (SeS) e da una Sezione Operativa (SeO);
- Bilancio di Previsione Finanziario Triennale.

Il DUP – SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

Il DUP – SeS 2014-2019 e SeO 2017-2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 79 del 26.07.2016;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 15.11.2016 è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP;

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La Sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di Bilancio.

La Sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;





- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella parte 1 sono in particolare esposte:

- Per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- Per la parte spesa da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazioni delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad essa destinate;
- Dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al D M 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 28.09.2016 è stato pubblicato dal giorno 03.10.2016, con obbligo di permanenza di 60 giorni..

Nello stesso sono indicati:

- Tutti i lavori, anche di singolo importo inferiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata inserita nella parte seconda del Documento Unico di Programmazione.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, è attento al contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019 è stato definito nel rispetto del vincolo del valore medio della spesa del triennio 2011/2013.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 è stato adottato il programma biennale degli acquisti dei beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000,00 euro.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza, al momento, non è considerato il FPV di entrata e di spesa.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di incapienza gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) la regione è tenuta a versare all'entrata del bilancio dello Stato, entro sessanta giorni dal termine stabilito per la trasmissione della certificazione relativa al rispetto del pareggio di bilancio, l'importo corrispondente allo scostamento registrato. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale. Trascorso inutilmente il termine dei trenta giorni dal termine di approvazione del rendiconto della gestione per la trasmissione della certificazione da parte della regione, si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non è acquisita;





c) l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni effettuati nell'anno precedente a quello di riferimento;

d) l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento dell'obiettivo di cui al primo periodo relativo all'anno precedente. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) l'ente è tenuto a rideterminare le indennità di funzione ed i gettoni di presenza del presidente, del sindaco e dei componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Gli importi di cui al periodo precedente sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		2017	2018	2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)			
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	20.646	20.777	20.927
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	941	690	712
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	941	690	712
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.378	5.762	5.763
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5.917	10.013	7.232
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	2.870	0	0

H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	36.752	37.242	34.634
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	26.328	25.256	25.734
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	1.293	1.627	1.951
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	8	8	8
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	25.027	23.621	23.775
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.328	10.676	7.137
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	50	61	95
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0	0	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)			
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)			

L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)			
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	7.278	10.615	7.042
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0	0	0
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		32.305	34.236	30.817
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		4.447	3.006	3.817
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-))/(+)	0	0	0
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)	(-))/(+)	0	0	0
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	0		
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	0	0	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	0		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)	(-))/(+)	0	0	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		4.447	3.006	3.817

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2017, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2015 e alle previsioni 2016 assestate :

	2015	2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati					
I.M.U.	4.234.983,51	5.700.000,00	5.800.000,00	5.800.000,00	5.850.000,00
IMU/ICI controllo su evasione	761.956,70	380.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Tributo per i servizi indivisibili - TASI	5.486.609,53	2.300.000,00	2.345.000,00	2.345.000,00	2.365.000,00
Tributo per i servizi indivisibili - TASI imposta - controllo su evasione		50.000,00	150.000,00	150.000,00	200.000,00
Tassa sui rifiuti - TARI	4.946.705,03	5.440.000,00	5.468.000,00	5.499.000,00	5.499.000,00
Tassa sui rifiuti - TARI controllo evasione	2.140,66	1.200,00	70.000,00	170.000,00	200.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	39.608,80	44.000,00	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Canone installazione mezzi pubblicitari	434.572,41	440.000,00	440.000,00	440.000,00	440.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	3.680.000,00	3.512.000,00	3.512.000,00	3.512.000,00	3.512.000,00
Imposta di soggiorno			0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	3.600,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 101	19.586.576,64	17.870.800,00	18.079.000,00	18.210.000,00	18.360.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazione di tributi					
Compartecipazione comunale ai tributi regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre compartecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale tipologia 104	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali					
Fondo di solidarietà comunale	449.315,53	2.585.400,00	2.567.400,00	2.567.400,00	2.567.400,00
Totale tipologia 301	449.315,53	2.585.400,00	2.567.400,00	2.567.400,00	2.567.400,00
Totale entrate tributarie	20.035.892,17	20.456.200,00	20.646.400,00	20.777.400,00	20.927.400,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2017 in aumento rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011, ma di conferma rispetto alle aliquote del 2016 e sulla base del regolamento del tributo

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni IMU di anni precedenti è previsto in euro 250.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nel documento unico di programmazione.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di euro 186.000,00 per eventuali rimborsi di IMU, TASI e TARI di anni precedenti.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.345.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2017 non supera il 2,5 per mille.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 24 del 20.03.2013, aveva disposto l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 7,50% con soglia di esenzione di euro 7.500,00.

Il sopra citato regolamento non è stato modificato, pertanto sono confermate, per gli anni 2017-2019, l'aliquota e la soglia di esenzione.

Con Decreto Ministeriale del 30 marzo 2016 è stato modificato l'allegato 4/2 del Dlgs. N. 118/2011 e, a decorrere dall'esercizio 2016, gli enti locali possono accertare l'Addizionale Comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in conto residui e del secondo anno precedente in conto competenza, riferiti all'anno di imposta.

Il gettito è previsto in euro 3.512.000,00 tenendo conto di quanto sopra esposto.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

- gettito dell'anno 2016;
- riduzione stimata per tener conto della maggiore incidenza della quota di FSC determinata sulla base dei fabbisogni standard.

Il fondo di solidarietà comunale ha subito la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Fondo di solidarietà comunale	449.315,53	2.585.400,00	2.567.400,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 5.468.000,00 per la tassa sul servizio raccolta rifiuti urbani e assimilati (TARI) istituito con i commi da 639 a 668 dell'art.1 della legge 147/2011, a copertura integrale delle spese per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti urbani e assimilati.

La disciplina dell'applicazione della tassa è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno, per l'anno 2016.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 242.500,00 e sono specificatamente destinati per l'intero importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 4.000,00 e sono specificatamente destinati per l'intero importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2017	Spese/costi prev. 2017	% copertura 2017	% copertura 2016
Asilo nido	278.400,00	930.500,00	29,92%	32,91%
Impianti sportivi	64.000,00	855.500,00	7,48%	9,05%
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	65.000,00	462.400,00	14,06%	14,30%
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				

Altri servizi	1.284.700,00	1.375.800,00	93,38%	108,70%
Totale	1.692.100,00	3.624.200,00	46,69%	47,03%

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari e riportano solo i costi diretti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 167 del 15.11.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,69%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in euro 1.670.000,00 (di cui euro 307.200,00 di fondo rischi su crediti) e sono destinati con atto G.C. n. 164 del 15.11.2016 per oltre il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Non sono previsti proventi da sanzioni amministrative per violazioni limiti massimi di velocità rilevate attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzo di dispositivi tecnici di controllo a distanza.

La Giunta Comunale ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

La Giunta Comunale ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 31.800,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 35.000,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (contributi previdenza complementare).

La quota vincolata è destinata interamente al Titolo I spesa.

L'entrata relativa alle sanzioni ordinarie presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Previsione 2016 (al netto FCDE)	Previsione 2017 (al netto FCDE)
1.489.650,26	1.030.977,10	1.307.837,34	1.155.000,00	1.362.800,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

	Impegni 2014	Impegni 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	424.594,41	563.624,87	487.500,00	758.150,00
Perc. X Spesa Corrente	41,18%	43,10%	42,21%	55,63%
Spesa per investimenti	167.205,30	90.293,81	90.000,00	0,00
Perc. X Investimenti	16,22%	6,90%	7,79%	0,00%

L'entrata relativa alle sanzioni rilevate attraverso apparati elettronici presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
33.813,50	0,00	0,00	0,00	0,00

La parte vincolata dell'entrata (100%) risulta destinata come segue:

	Impegni 2013	Impegni 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	33.813,50	0,00	5.000,00	20.000,00
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	0,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00	0,00%

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 307.200,00.

I residui attivi al 1 gennaio 2015 hanno subito la seguente evoluzione:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	195.393,88	100,00%
Residui riscossi nel 2015	178.652,38	91,43%
Residui eliminati	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	16.741,50	8,57%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	16.741,50	

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 109 del 22.12.2005, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2017 è previsto in euro 350.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2017.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono utili o dividendi da parte degli organismi partecipati.

Contributi per permessi di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2013	718.885,61	0,00%
2014	1.222.219,48	0,00%

2015	2.024.330,27	0,00%
2016	1.266.400,00	0,00%
2017	1.203.000,00	16.63%
2018	1.370.600,00	0,00%
2019	1.768.000,00	0,00%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per macroaggregato, confrontate con i dati del rendiconto 2015 e previsioni 2016 aggiornate al 6 novembre 2016, è il seguente:

	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Var. % 2017 - 2016	Previsione 2018	Previsione 2019
01 - Redditi da lavoro dipendente	5.741.098,91	6.064.768,70	6.143.800,00	1,30%	6.067.000,00	6.151.200,00
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	456.247,54	404.570,09	410.500,00	1,47%	403.300,00	409.100,00
03 - Acquisto di beni e servizi	13.120.254,06	13.596.696,60	13.303.050,00	-2,16%	12.947.500,00	13.082.000,00
04 - Trasferimenti correnti	3.697.685,45	3.361.778,15	3.184.900,00	-5,26%	2.990.900,00	2.989.400,00
07 - Interessi passivi	596.297,48	539.800,00	455.850,00	-15,55%	392.660,00	330.730,00
08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	42.298,00	135.567,00	191.500,00	41,26%	131.500,00	131.500,00
10 - Altre spese correnti	1.099.363,98	1.979.700,00	2.909.400,00	46,96%	2.594.300,00	2.910.600,00
Totale spese correnti	24.753.245,42	26.082.880,54	26.599.000,00	1,98%	25.527.160,00	26.004.530,00

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 in euro 6.194.543,82 riferita a n. 160 dipendenti, pari a euro 38.381,43 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata per il personale dipendente, su base annua, previsti per euro 939.771,49 (di cui euro 757.674,49 per i dipendenti ed euro 182.097,00 per i Dirigenti).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o **comma 562**) della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2013	6.124.179,20
2014	5.858.483,26
2015	6.124.043,75
2016	6.104.238,82
2017	6.194.543,82
2018	6.194.543,82
2019	6.194.543,82

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Previsione 2017
Macroaggregato 01	6.143.700,00
Macroaggregato 02	345.300,00
Macroaggregato 03	82.255,00
altre spese incluse	0,00
Totale spese di personale	6.571.255,00
spese escluse	376.711,18
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	6.194.543,82
Spese correnti	26.599.000,00
Incidenza % su spese correnti	23,29%

Per l'anno 2017, per conformità con quanto riportato nei nuovi indicatori di bilancio, le previsioni di competenza sono state calcolate considerando il Fondo Pluriennale in Entrate ma non quello in spesa.

L'Ente rispetta la riduzione di spesa di personale rispetto alla media della spesa di personale sostenuta nel triennio 2011-2013, pari ad euro 6.306.508,79, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, così come modificata dal Decreto Legge n. 90/2014.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2015 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione al piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle

dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228, e di quelle degli articoli 14 e 15 del Decreto Legge n. 66/2014.

Le previsioni per l'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	sforamento
Studio, ricerca e consulenza	81.000,00	84,0%	12.960,00	4.300,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	76.144,05	80%	15.228,81	14.700,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00	0,00
Missioni	17.128,11	50%	8.564,06	5.000,00	0,00
Formazione	43.709,77	50%	21.854,89	20.000,00	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

L'ente non ha in previsione di affidare incarichi in materia di consulenza informatica.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Il limite di spesa, rispetto all'anno 2011 è rispettato, come evidenziato nella tabella sotto riportata.

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	sforamento
Gestione autovetture	40.532,24	70%	12.159,67	8.700,00	0,00

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il totale degli accantonamenti previsto nell'esercizio 2017 è pari ad euro 1.342.700,00, di cui euro 1.292.700,00 di parte corrente ed euro 50.000,00 di parte capitale.

La valutazione è avvenuta secondo i principi dettati dal nuovo sistema contabile, con riferimento al trend storico degli ultimi cinque anni e secondo un principio di prudenza, con contestuale incremento delle corrispondenti voci di entrata.

Pertanto, la quantificazione delle quote di fondo iscritte nei singoli programmi di spesa, parte corrente, sono state determinate nelle seguenti quote principali:

FONDI	2017	2018	2019
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - Cosap	13.000,00	16.000,00	18.200,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - Cimp	45.500,00	55.300,00	65.000,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - Sanzioni al codice della strada	307.200,00	385.000,00	452.900,00

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - locazioni immobili	21.000,00	25.000,00	29.300,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - evasione tributaria	158.000,00	232.200,00	311.500,00
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - Tari	748.000,00	913.200,00	1.074.300,00
TOTALE FONDI PARTE CORRENTE	1.292.700,00	1.626.700,00	1.951.200,00
Fondo rischi su crediti altre entrate in conto capitale	50.000,00	60.800,00	95.000,00
TOTALE FONDI PARTE CAPITALE	50.000,00	60.800,00	95.000,00
TOTALE FONDI SVALUTAZIONE CREDITI	1.342.700,00	1.687.500,00	2.046.200,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario, pari ad euro 100.000,00 per l'esercizio 2017, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,38% delle spese correnti. L'importo del fondo è previsto in euro 100.000,00 anche per gli esercizi 2018 e 2019 ed è pari allo 0,38% delle spese correnti dell'esercizio 2018 e al 0,39% delle spese correnti dell'esercizio 2019.

Fondo rischi e oneri e altri fondi

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

ALTRI FONDI	2017	2018	2019
Fondo oneri e rischi	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo indennità di fine mandato	2.900,00	2.900,00	2.900,00
Fondo per accordi bonari	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Fondo vincolato perdite società partecipate	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE ALTRI FONDI	107.900,00	107.900,00	107.900,00

L'Ente ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi e oneri spese legali anche sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 non sono stati esternalizzati servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017:

Per trasferimenti in conto esercizio	1.804.000,00
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per quote associative	74.100,00

I trasferimenti in conto esercizio riportati in tabella si riferiscono a :

1. Trasferimento al Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese per euro 1.517.000,00;
2. Trasferimento all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana per euro 281.000,00;
3. Quota di adesione al Consorzio Chierese per i Servizi per euro 74.100,00;
4. Quota di adesione all'Agenzia Turismo Torino e Provincia per euro 6.000,00

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non ci sono società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015 e tali documenti sono consultabili sui siti delle singole società.

Sul sito istituzionale dell'Ente è consultabile il rendiconto consolidato del gruppo "Comune di Chieri", per l'anno 2015.

Non ci sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, per l'anno 2017, pari a euro 6.466.600,00, al netto del fondo pluriennale vincolato, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 6 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Nel triennio non è previsto il ricorso all'indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017, 2018 e 2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa, come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire	850.000,00	850.000,00	850.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permute	30.000,00	30.000,00	30.000,00
project financing	0,00	0,00	0,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00
Totale	880.000,00	880.000,00	880.000,00

Proventi da alienazioni immobiliari

ALIENAZIONI	2017	2018	2019
Palazzo Opresso	0,00	0,00	900.000,00
Palazzo Piazza Mazzini	1.000.000,00		
Palazzo Diverio	1.300.000,00		
Fabbricato Via S. Giorgio 19		650.000,00	
Porzione immobile San Filippo	550.700,00		
Parte Area Tabasso		1.167.000,00	
Porzione immobile ex Tabasso -retro vicolo Pozzo della Mina	60.000,00		
Altri immobili	43.600,00	45.500,00	50.000,00
TOTALE ALIENAZIONI	2.954.300,00	1.862.500,00	950.000,00
10% da destinare al Rimborso anticipato mutui e prestiti	295.430,00	186.250,00	95.000,00
Somma destinata al rimborso anticipato mutui e prestiti	2.120.700,00	186.700,00	95.000,00

L'articolo 3 del DL 78/2015 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al rimborso anticipato di mutui e prestiti.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Tipologia spesa	Spesa media 2010-2011	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2017	sforamento
Acquisto mobili e arredi	183.377,73	80%	36.675,55	27.000,00	0,00

Limitazione acquisto autovetture

Nel triennio non è previsto l'acquisto di autovetture.

La spesa prevista nell'anno 2017 per le autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Nel triennio non è previsto l'acquisto di immobili.

La spesa prevista negli anni 2017/2019 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2017 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	20.035.892,17
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	866.342,04
3) Entrate extratributarie (titolo III)	8.009.128,12
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	28.911.362,33
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	2.891.136,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	454.850,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.436.286,23
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	13.003.176,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	13.003.176,00
DEBITO POTENZIALE	

Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	300.000,00

Le garanzie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti ammontano ad euro 300.000,00 e sono relative ad un mutuo contratto dalla Società Chieri Calcio per la realizzazione del campo di calcio in sintetico "Pavia", in San Silvestro, sino al 17.04.2023.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2017	2018	2019
Interessi passivi	454.850,00	391.660,00	329.730,00
entrate correnti	27.965.200,00	27.229.960,00	27.402.530,00
% su entrate correnti	1,63%	1,44%	1,20%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 454.850,00, per l'esercizio 2017, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	19.181.327	16.809.834	14.642.031	12.254.976	8.212.876	6.052.576
Nuovi prestiti (+)	0	282.796	303.945	0	0	0
Anticipazione CDP (+)	0	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati (-)	2.371.493	2.450.599	1.942.800	1.921.400	1.973.600	1.668.800
Estinzioni anticipate (-)	0	0	748.200	2.120.700	186.700	95.000
Altre variazioni +/- (da specificare)	0	0	0	0	0	0
Totale fine anno	16.809.834	14.642.031	12.254.976	8.212.876	6.052.576	4.288.776

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	780.600,00	638.100,00	546.500,00	454.850,00	391.660,00	329.730,00
Quota capitale	2.371.492,90	2.476.600,00	1.982.800,00	4.042.100,00	2.160.300,00	1.763.800,00
Totale fine anno	3.152.092,90	3.114.700,00	2.529.300,00	4.496.950,00	2.551.960,00	2.093.530,00

Indebitamento inizio esercizio	12.254.976,00
Oneri finanziari	454.850,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,71%

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VII, e nella parte spesa, al titolo V, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) rendiconto 2015	<i>Euro</i>	30.493.809,01
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	3.000.000,00
<i>Percentuale</i>		10%

L'importo dell'anticipazione di cassa, iscritto in bilancio è pari ad euro 3.000.000,00 per ciascun anno.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità Cassa Depositi e Prestiti Spa, ai sensi del comma 13 dell'art.1 del D.L. 35/2012, in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

NOLEGGI A LUNGA SCADENZA

L'ente ha in corso i seguenti contratti di noleggio a lunga scadenza:

Contratto	Bene utilizzato	Scadenza	Canone 2017	Canone 2018	Canone 2019
Gruppo Venco Spa	Fotocopiatori e stampanti	30.09.2017	63.190,39	0,00	0,00

L'Ente non ha in corso contratti di leasing finanziario.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine del permanere del controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della Legge 296/2006,

spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);

spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;

spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

- c) In ossequio all'articolo 5, comma 5 del vigente regolamento di contabilità, la Giunta ha approvato con delibera n. 168 del 15.11.2016 nota di aggiornamento al Dup, Sezione Strategica 2014-2019 e Sezione Operativa 2017-2019, il Collegio ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle risorse finanziarie delle missioni e dei programmi.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 sono stati redatti nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, così come aggiornati e pubblicati sul sito "ARCONET Sperimentazione";
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e delle missioni e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e dei suoi allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

